

INNOVAZIONE Presentata la nuova iniziativa voluta da Università e Fondazione Crup

Start Cup cerca idee alle superiori

Lisa Zancaner

UDINE

Studiare premia. Lo dice l'Università che mette in moto la materia grigia degli studenti delle scuole superiori delle province di Udine e Pordenone con Start Cup Young, una competizione fra idee innovative da presentare in forma di business plan per avvicinare i giovani al mondo universitario e a quello del lavoro.

L'iniziativa, un vero e proprio laboratorio di intelligenze alla sua prima edizione, è targata università di Udine e Fondazione Crup che hanno deciso di rivisitare il modello vincente di Start Cup. «Siamo il primo ateneo in Italia a lanciare l'iniziativa e stiamo già pensando di esportarla in altre regioni» afferma Manuela Croatto

ideatrice del progetto.

I gruppi partecipanti avranno a disposizione i dottorandi di ricerca dell'Ateneo come tutor e il sistema Skype per ricevere assistenza nelle ore serali in modo da non interferire con le ore di studio. Le idee saranno valutate da un comitato scientifico in base alla realizzabilità tecnica e sui 39 istituti che l'università vorrebbe coinvolgere, 10 hanno già aderito e durante gli incontri informativi gli studenti hanno dimostrato curiosità e interesse.

«Ci siamo rivolti al settore più delicato e vulnerabile della società - sostiene il rettore Cristiana Compagno - 8.000 ragazzi delle scuole superiori, un patrimonio da coltivare». Un grande incentivo a partecipare arriva dai premi in palio: il primo premio è l'iscrizione gratuita, per

ogni componente, al primo anno di studi all'ateneo friulano (1.525 euro); il secondo gruppo vince il pagamento della seconda rata di iscrizione (935 euro) e il terzo gruppo vince la prima rata (590 euro).

I premi saranno convertiti in denaro, rispettivamente 1.000 euro per il primo posto, 600 per il secondo e 400 per il terzo, nel caso in cui gli studenti non s'iscrivano all'università di Udine. Alle scuole di provenienza dei gruppi vincitori, inoltre, verrà assegnato il riconoscimento di "Scuola innovativa".

«Scuola, università e sistema economico - sottolinea il presidente della Fondazione Crup Lionello D'Agostini - non possono essere mondi paralleli ma realtà sinergiche e aperte a nuove forme di collaborazione».